

V) Riserve statutarie	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(3.680.856)	(453.857)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.727.405	24.408.261
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) F.do imposte anche differite	570	70.633
3) Altri acc.ti e fondi	1.163.224	2.223.872
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.163.794	2.294.505
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.784.950	8.451.201
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche	7.500.684	5.242.530
6) Acconti		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	0	0
6 TOTALE Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) Debiti verso fornitori entro es. successivo</i>	3.398.109	4.225.457
7 TOTALE Debiti verso fornitori	3.398.109	4.225.457
10) Debiti verso Comune di Verona	0	0
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	541.519	333.835
12 TOTALE Debiti tributari	541.519	333.835
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	1.021.228	810.323
13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.021.228	810.323
14) Altri debiti:		
<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	4.146.286	3.180.271
14 TOTALE Altri debiti	4.146.286	3.180.271
D TOTALE DEBITI	16.607.826	13.792.416
E) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	569.204	480.969
E TOTALE RATEI E RISCONTI	569.204	480.969

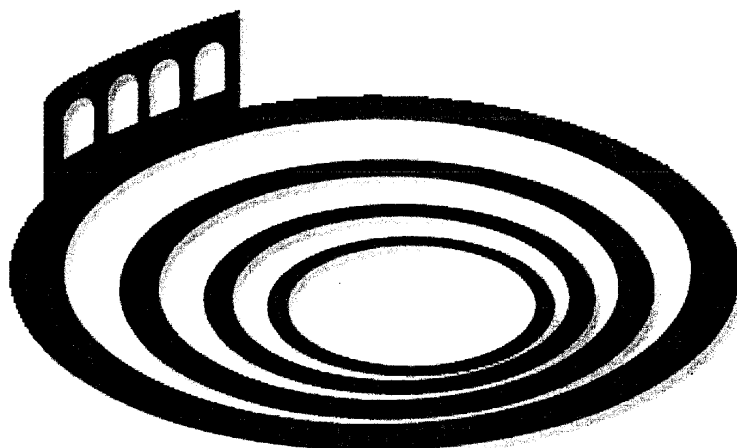
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	47.853.179	49.427.352
--	------------	------------

CONTI D'ORDINE**II) ALTRI CONTI D'ORDINE - RISCHI - IMPEGNI**

a) Assegni in deposito	0	0
b) Fidejussioni passive	154.937	154.937

* * *

Fondazione ARENA di VERONA[®]



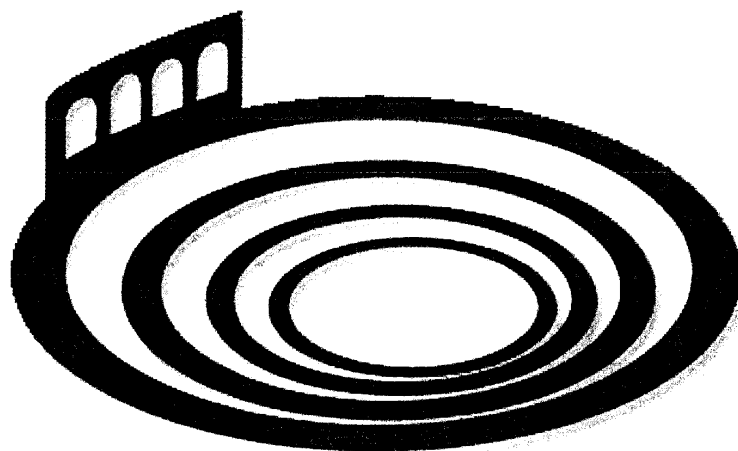
CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	24.445.862	23.789.816
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.583.891	1.710.573
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	4.764.785	2.094.126
b) Contributi conto esercizio	16.933.268	19.771.613
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	21.698.053	21.865.739
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.727.806	47.366.128
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime suss. cons. merci		
a) materie prime suss. cons. merci	1.871.646	1.368.680
6 TOTALE materie prime suss. cons. merci	1.871.646	1.368.680
7) servizi	16.599.072	16.801.730
8) per godimento di beni di terzi	1.129.215	1.311.873
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	20.973.754	20.231.294
b) oneri sociali	5.350.995	5.510.011
c) trattamento di fine rapporto	1.337.497	1.253.781
e) altri costi	265.036	142.807
9 TOTALE per il personale	27.927.282	27.137.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	193.403	361.373
b) ammort. immobilizz. materiali	2.831.330	2.478.513
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	801.913
d) svalutaz. attivo circolante:		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	0
d TOTALE svalutaz. attivo circolante	0	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	3.024.733	3.641.799
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss. con.	18.450	(1.388)
12) accantonamenti per rischi	121.584	50.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.191.975	599.985

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	51.883.957	50.910.572
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	(3.156.151)	(3.544.444)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>		
<i>a4) da altri</i>	17.927	16.230
<i>a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>	17.927	16.230
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	11.405	1.698
<i>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	11.405	1.698
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	29.332	17.928
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	296.808	120.582
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari	296.808	120.582
15+16-17 TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(267.476)	(102.654)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>a) Proventi straordinari</i>	363.499	3.707.330
20 TOTALE Proventi straordinari	363.499	3.707.330
21) Oneri straordinari		
<i>c) oneri straord.</i>	0	362
21 TOTALE Oneri straordinari	0	362
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	363.499	3.706.968
A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.060.128)	59.870
22) Imposte sul reddito dell' esercizio, correnti, differite e anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	621.718	528.380
<i>b) imposte differite (anticipate)</i>	(990)	(14.653)
22) Totale Imposte sul reddito dell'eser., correnti differ. e anticipate	620.728	513.727
26) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(3.680.856)	(453.857)

Fondazione ARENA di VERONA[®]



RENDICONTO FINANZIARIO

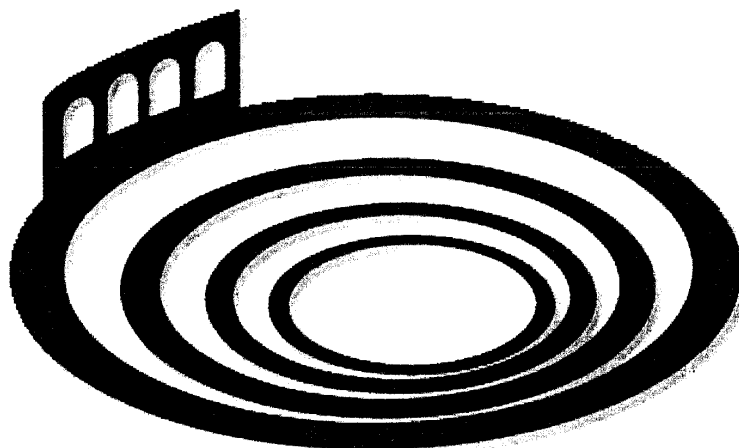
PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

	2006	2005
A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	(3.681)	(454)
Ammortamenti Imm. Immat	193	361
Ammortamenti Imm.Mat	2.831	2.479
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	802
Variazione netta Fondo TFR	334	620
Variazione netta altri fondi	(1.131)	(207)
Proventi straordinari	0	(3.707)
Plusvalenze/(Minusvalenze)	(12)	(21)
	(1.465)	(127)
(Impieghi) Fonti per -		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	18	(1)
(Incremento) Decremento crediti netti v/clienti	(229)	1.146
Incremento (Decremento) debiti v/fornitori	(827)	(707)
(Incremento) Decremento netto altri crediti	2.476	(966)
Incremento (Decremento) altre passività	1.385	(379)
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	47	(120)
(Incremento) Decremento ratei e risconti passivi	88	4
	1.492	(1.150)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Immobilizzazioni:		
- immateriali	(237)	(149)
- materiali	(2.678)	(2.055)
- finanziarie	0	(27)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso delle immobilizzazioni	48	0
Totale	(2.868)	(2.231)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Quote di finanziamenti rimborsate	0	0
Accensione nuovi mutui	0	0
Totale	0	0
E. FLUSSO MONETARIO GENERATO NEL PERIODO	(1.375)	(3.381)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(5.180)	(1.799)
G. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(6.555)	(5.180)

PAGINA BIANCA

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Nota integrativa

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue, per la Città di Verona, finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

E' stato redatto, giusto l'art. 16 del D.L.vo 367/96, conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo conto della peculiarità della Fondazione; in particolare, il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, tenendo conto, ove applicabile, anche dei principi contabili dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stato effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste attive e passive per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato comunque, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

La presente nota integrativa intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto in conformità ai principi di cui all'art.2423 bis, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia; si precisa che non si è fatto ricorso a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2006, uniformi a quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e i marchi, sono iscritti al valore di costo, rettificato ogni esercizio per la quota di ammortamento di competenza, in relazione alla loro residua possibilità di

utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce concessioni, è iscritto il "Diritto d'uso" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Ai sensi dell'art.23 della legge 800/67 infatti il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico in virtù del contratto di locazione stipulato fra l'Accademia Filarmonica di Verona ed il Comune di Verona.

Il diritto d'uso è iscritto a bilancio al valore indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate indicativamente lungo la durata contrattuale prevista e, comunque, in correlazione ai benefici futuri conseguibili dall'iniziativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art.7 del D.L.vo 367/96 e per i beni relativi alla "Donazione Vicentini", che sono iscritti al valore minimo indicato nella perizia di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale di Verona.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi di ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2006. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione che coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse, ridotte della metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti :

Bene	Aliquota
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	31% *
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. e sist.telefonici	20%
Veicoli movim.interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

* per le prime e seconde annualità; per le annualità successive: 15,5%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici; quelli per i quali si è ritenuto sussistere una ragionevole certezza di utilità pluriennale - individuata nell'inserimento di tali allestimenti nelle cosiddette opere di repertorio che sono riprese periodicamente - sono, ai sensi dell'art. 2424 bis C.C., iscritti nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzati sistematicamente in cinque esercizi con imputazione del 31% ai primi due esercizi e del 15,5% ai successivi.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a conto economico. I criteri per l'identificazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici sono stati identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004.

Qualora, relativamente a allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, tenendo comunque sempre in considerazione il concetto di perdita durevole di valore.

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi anche i bozzetti realizzati nel tempo (sino al 31.12.2002) a supporto dei vari allestimenti operistici. Tali immobilizzazioni hanno assunto e sono destinate ad assumere la natura di patrimonio artistico con valori di mercato normalmente crescenti. In tale considerazione, pur mantenendo il criterio di iscrizione a bilancio del costo (fatta eccezione per le opere che sono state oggetto di perizia che sono iscritte al valore di stima) si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento sistematico delle stesse.

Tali valori sono comunque oggetto di rettifica nell'ipotesi di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze finali

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo FIFO.

Le scorte obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto comprende la valorizzazione del patrimonio iniziale della Fondazione discendente dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo, al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

I conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a Patrimonio sono iscritti in tale voce.

Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione abbiano destinato a Patrimonio sono direttamente accreditati al Patrimonio di dotazione senza transitare da conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio Netto comprende altresì gli utili di bilancio realizzati, la cui indisponibilità sancita dall'art. 10 comma 2 del D.L.vo 367/96, viene esplicitata attraverso la destinazione a specifica riserva patrimoniale.

Le perdite dell'esercizio 2002 (Euro 1.579.094) e dell'esercizio 2003 (Euro 2.956.019), in ossequio alla delibera n. 48 del 5.7.2004 sono state imputate in diminuzione alla voce "Riserve statutarie".

La perdita dell'esercizio 2004 (€ 3.706.486), in ossequio alla delibera 46 del 28.6.2005, è stata parzialmente imputata alla voce Riserve statutarie (€ 2.596.029) e per il residuo (€ 1.110.457) a Patrimonio di dotazione.

La perdita dell'esercizio 2005 (€ 453.857), come da delibera 36 del 20.06.2006, è stata imputata a riduzione del Patrimonio di dotazione.